

MalpensaNews

Si è conclusa la nona edizione di Scrittrici Insieme

Marco Caccianiga · Monday, October 7th, 2019

Ancora un buon successo per **Scrittrici Insieme**, il festival di letteratura al femminile che ormai sta diventando una tradizione dell'autunno di **Somma Lombardo**.

L'inaugurazione al **Castello Visconti di San Vito** di venerdì ha dato il via a un lungo weekend, con eventi di grande seguito: dal dialogo tutto gallaratese tra **Helena Janeczek** ([qui](#) la nostra intervista al premio Strega) organizzatrice della rassegna, e **Marta Morazzoni**, che ha presentato il suo *Il dono di Arianna*, la sua rilettura originale dei miti greci.

Sabato è stato il turno di **Liliana Segre** che, accompagnata da **Giuseppe Civati**, coautore del suo *Il mare nero dell'indifferenza* (People), ha riempito completamente la biblioteca Aliverti. “È stato un momento molto emozionante”, ha detto il sindaco **Stefano Bellaria**. “Una testimonianza lucida è impressionante: non stupisce che ci fossero persone fuori dalla biblioteca, per tentare di ascoltare anche solo qualche parola”. Il libro – la memoria della senatrice a vita e il suo messaggio politico – è un grande successo per la casa editrice indipendente People, di sede a Gallarate.

Domenica l'evento di punta è stata la presentazione di **Benedetta Tobagi**, insieme alla Janeczek. Con il suo *Piazza Fontana. Il processo impossibile*, ha cercato di ricavare un quadro più nitido di una delle vicende più oscure dell'Italia repubblicana. E l'ha fatto da persona coinvolta dalle stragi del Novecento italiano: il padre, il giornalista Walter Tobagi, fu vittima di un attentato ordito dalle Brigate Rosse 11 anni dopo la strage che colpì il centro di Milano. Benedetta Tobagi, a 50 anni dalla strage, analizza i vari lati oscuri del processo, conclusosi solamente nel 2005 con una sentenza a metà: i due esponenti del movimento di destra estrema Ordine Nuovo Franco Freda e Giovanni Ventura furono dichiarati colpevoli dell'attentato di piazza Fontana, ma improcessabili dopo che una sentenza del 1987 li assolse. “Ancora oggi – afferma Tobagi – si fa fatica a parlare di questo caso. Quando venni invitata a una trasmissione televisiva a parlarne, fu realizzato un servizio che doveva fare luce sul processo: in realtà non diceva niente e lasciava tutto in sospeso, come se di quella strage noi non sapessimo assolutamente nulla. Non è così. Oggi sappiamo molte cose: da alcune forze dell'ordine complici, ai politici – Rumor, Andreotti, Tanassi – che diedero falsa testimonianza, persino due nomi dei colpevoli. Questo argomento è ancora un tabù”.

In chiusura, Sonia Grandis ha prestato la voce per Libri in pillole: una rivisitazione dei libri passati in rassegna con il contrabbasso Marco Conti. Il festival, come detto, ha attirato moltissimi cittadini sommesi e non. Helena Janeczek spera di replicare l'anno prossimo, e l'amministrazione – tramite le parole di Bellaria – pare ben disposta: “Questo festival per noi è molto importante. Faremo di tutto per riportarlo anche l'anno prossimo, dato che i cittadini rispondono sempre presente”.

This entry was posted on Monday, October 7th, 2019 at 2:16 pm and is filed under [Tempo libero](#),

Varesotto

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.